

Lutto - Mercoledì, all'età di 93 anni, è venuto a mancare un vero e proprio punto di riferimento della comunità malgratese

# Addio a Simone Beretta, storico panettiere

Aveva ereditato il negozio dal padre e lo ha trasmesso ai due figli: un esempio di attaccamento al lavoro e alla famiglia

**MALGRATE** (mls) Per un'intera vita si è alzato ogni giorno a notte fonda ed è sceso dalla casa alla sua bottega per preparare il pane che il giorno dopo sarebbe stato servito sulle tavole di tutti i malgratesi. Come prima di lui aveva fatto suo padre e ancora prima suo nonno.

Mercoledì, all'età di 93 anni, si è spento **Simone Beretta**, storico commerciante del paese, membro di una vera e propria dinastia di panettieri.

Malgratese doc, Beretta, sposato con **Piera Colombo** (oggi 87enne), è nato e cresciuto nella casa di famiglia tra via Sant'Antonio e Agudio, proprio sopra il negozio di fornaio, che oggi vende anche alimentari, aperto dai suoi avi. Una storia che si perde indietro nel tempo anche per chi oggi ci lavora, ovvero i due figli **Enrico** e **Giacomo** che continuano la



Una immagine sorridente di Simone Beretta, qui a sinistra nel suo forno sul retro del negozio di via Agudio insieme ai figli Enrico e Giacomo

tradizione preparando la notte pane e focacce nel laboratorio sul retrobottega, e le nuore **Emanuela** e **Katia** che di giorno gestiscono il negozio.

Di certo si sa che il fornaio

esisteva già nel 1874 e che è sempre stato l'unico panificio nella zona per molto tempo. Un panificio già all'avanguardia sotto la gestione di Simone, grazie anche al padre Enrico che fa-

ceva il pasticciare e preparava dolci, che non solo vendeva pane al dettaglio, ma ha sempre rifornito mense, bar, ristoranti case di riposo della zona.

Quella di Simone Beretta

che fino a 84 anni scendeva ancora in negozio e si occupava di qualche consegna, è stata una vita tutta casa e bottega, molto intensa per lo storico commerciante che ha avuto la fortuna di vedere continuare la sua attività e vivere a stretto contatto con la sua grande famiglia, coronata da 4 nipoti. E ha anche potuto conoscere il pronipotino **Gioele** nata da poco.

Gli acciacchi dovuti alla veneranda età avevano già cominciato a farti sentire da tempo e alla fine si è spento mercoledì, due giorni dopo essere stato ricoverato all'ospedale perché aveva difficoltà respiratorie.

I funerali sono stati celebrati venerdì pomeriggio nella chiesa parrocchiale di San Leonardo. Dopo la funzione la salma è stata accompagnata fino al cimitero locale per la tumulazione.

Stefano Maroli

